



L'Amministrazione Comunale e Aldia Cooperativa Sociale, in qualità di ente gestore dell'appalto Global 2020-2022, propongono per i poli di asilo nido attivati durante il mese di luglio 2021 attività che saranno in continuità con il servizio svolto durante l'anno, ispirando quindi la propria progettualità in condivisione con le linee pedagogiche ed educative che guidano l'agire dello stesso.

L'asilo nido comunale a Pavia si propone come luogo educativo per i bambini e le bambine di età compresa fra i tre mesi e i tre anni favorendo, attraverso un'attenta programmazione pedagogica, la formazione integrale della personalità e l'autonomia dei bambini e delle bambine, in stretta collaborazione con le famiglie.

Promuove la valorizzazione:

- delle diversità fra i bambini, affinché queste non siano un ostacolo al loro sviluppo e siano promotrici di socialità positive e collaborative;
- dei momenti di cura come momenti aventi con specifico valore psicologico e pedagogico;
- delle specifiche competenze, a seconda delle età dei bambini, attraverso coerenti, adeguate e mirate offerte di attività educative;
- del rapporto con le famiglie alle quali offre sostegno nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- del rapporto con le agenzie educative, scolastiche, sociali e sanitarie del territorio al fine di costituire una comunità educante per il benessere dei bambini e delle famiglie.

L'asilo nido offre ai bambini un ambiente che invita al fare, al muoversi, al costruire, al conoscere, nel rispetto dei ritmi di vita individuali: è luogo di relazione tra adulti e bambini e di promozione delle prime relazioni sociali tra coetanei. La giornata all'asilo nido è scandita da routine (l'arrivo ed il commiato, il pranzo, il sonno, il cambio) e da attività di gioco autonomo o più strutturato. Nell'asilo nido bambini ed adulti condividono il piacere di giocare, parlare, esplorare e scoprire l'ambiente che li circonda: per questo tutti gli ambienti del nido oltre ad essere sicuri sono stimolanti e disponibili. Ci sono zone pensate per attività e giochi particolari



(le costruzioni, far finta di., leggere e raccontare ed altro ancora) e spazi per l'esplorazione libera che permettono ai bambini di essere curiosi e li aiutano a diventare autonomi.

La Giornata educativa

La giornata educativa all'asilo nido è il perno del progetto educativo.

Pertanto, le **Programmazioni Educative** devono prevedere, definire e organizzare:

- una scansione dei tempi della giornata che sia coordinata e rispondente ai bisogni dei bambini, che contempli l'alternanza di momenti di cura, gioco libero e gioco strutturato, all'interno ed all'esterno della struttura;
- momenti informali e di routine come occasioni per promuovere la relazione sociale, il dialogo e la conoscenza reciproca;
- una regia attenta delle transizioni tra i diversi momenti della giornata perché vi sia coerenza e continuità tra le attività proposte ai bambini ed armonia nelle suddivisioni e ricomposizioni dei gruppi;
- la suddivisione in sottogruppi per la realizzazione di iniziative o lo svolgimento di attività o la proposta di occasioni di gioco che consentano, con la riduzione del numero di partecipanti, una relazione interpersonale più tranquilla ed individualizzata oltre a occasioni di incontro, di scambio e di attività condivisa tra bambini di sezioni diverse, nell'ambito di progetti mirati;
- esperienze e attività variegate.

La scansione della giornata presenta sequenze ricorrenti che consentono di trovare punti di riferimento stabili situandosi in un contesto temporale riconoscibile e prevedibile. Il ripetersi degli eventi permette al bambino di sviluppare un'attesa nei confronti dei tempi dell'asilo (l'ingresso, il gioco, il pasto, il cambio, il sonno) che facilita l'acquisizione di regole temporali significative in quanto legate all'esperienza diretta.

L'ACCOGLIENZA PER AMBIENTARSI AL MEGLIO

Considerando la delicatezza del momento del distacco e consapevoli che i bambini e le bambine dovranno entrare in relazione con nuove educatrici e, in alcuni casi, con un nuovo ambiente, sarà data particolare attenzione a questa fase pedagogicamente pensata e progettata.



Giornata tipo:

Accoglienza dalle 7.30 alle 9.30:

I bambini vengono accolti con materiali che permettono un gioco sereno e libero, ed un angolo morbido per chi ancora ha bisogno di riposare, di sdraiarsi.

Lo spuntino del mattino dalle 9.30 alle 9.45:

Mangiare la frutta insieme, nel piccolo gruppo, significa non solo “riprendere energie” ma ritrovarsi con gli altri, stare insieme, capire chi è presente o meno al nido, raccontare qualcosa agli amici.

Lavarsi le mani e cambi di pannolini dalle 9.45 alle 10.00

I laboratori e le esperienze di gioco dalle 10.00 alle 11.00: attività programmate tenendo presente la fase evolutiva dei bambini e le loro preferenze. Le attività si svolgono in piccoli gruppi favorendo l'interazione tra i bambini e tra bambini e adulti, permettendo ai bambini di sperimentarsi, di misurare e stimolare le proprie possibilità e abilità.

Cambio e cure igieniche dalle 11.00 alle 11.30:

Il cambio e la pulizia personale sono momenti di grande importanza educativa, perché coinvolgono sul piano relazionale bambino ed educatrice, rafforzando i rapporti di comunicazione e favorendo nel bambino la consapevolezza del proprio corpo e l'autonomia.

Pranzo dalle 11.30 alle 12.15:

Il pranzo ha una forte valenza relazionale e affettiva. L'educatrice è consapevole dell'importanza di questo momento, perciò il pasto è oggetto di riflessioni che comportano strategie educative favorevoli all'autonomia, ed è strutturato con sequenze regolari d'azioni (la preparazione con il cambio, lavarsi le mani, le bavaglie, l'essere tutti seduti a tavola, l'arrivo del carrello), che anticipano e fanno riconoscere ai bambini che è arrivata l'ora di mangiare.

Preparazione per andare a nanna o a casa dalle 12.15 alle 13.00

Igiene personale – Finito il pranzo le educatrici accompagnano i bimbi in bagno per pulire le mani e prepararsi per il riposo pomeridiano. Anche questo momento diventa significativo ed educativo attraverso la cura del corpo e l'incoraggiamento all'autonomia da parte dell'educatrice di riferimento.

Sonno 13.00:

Rappresenta un momento delicato della giornata. I bambini sono accompagnati dalle educatrici che li aiutano a rilassarsi ritrovando i “propri” rituali (ciuccio, oggetto transizionale, coccole, ecc). Prima del sonno l'educatrice crea una situazione rilassante attenuando le luci, raccontando una storia, cantando.

L'educatrice rimane nello spazio del sonno.

Al risveglio i bambini vengono accompagnati in bagno per il cambio.

Risveglio e cambio 15.00-15.30: dopo un sereno risveglio si va in bagno.

Proposte di gioco con diversi tipi di materiali e uscita dalle 15.30 alle 16.30: momento di gioco con diversi tipi di materiali e centri di interesse, uscita e ricongiungimento.

Durante la giornata si proporranno diversi laboratori:

LABORATORIO DELLA NATURA: SABBIA

All'interno delle ceste, inseriamo materiali naturali (conchiglie, pigne, sassi, rametti, ecc...) e vari oggetti per il travaso (ciotoline, tubi, cucchiaini, mestoli, imbuto, ecc...) insieme agli animali di plastica.



“Il contatto con gli elementi naturali mette in moto fortemente e spontaneamente la capacità di raccontare, esprimere il proprio mondo interiore, la propria creatività, il proprio immaginario”. (Paola Tonelli)

LABORATORIO DELLA NATURA: TERRA

L'esplorazione, la manipolazione e la scoperta del bambino sono al centro in questa proposta educativa che utilizza come materiale naturale la terra.

La terra offre una molteplicità di sensazioni, per la sua consistenza, colore, odore e per le forme che potrebbe prendere.



Semina e cura della pianta: giochiamo con i semi, travasi, collage.
Seminiamo, annaffiamo e curiamo le nostre piantine.

LABORATORIO DELL'ACQUA:

È estate e l'acqua è uno degli elementi preferiti dai bambini.

L'acqua come elemento per i travasi, per sperimentare nell'ambito della scienza, per lavare i nostri giochi, per disegnare sul pavimento e lasciare tracce che spariscono in poco tempo e per tante altre proposte ludiche.

Per stimolare i bambini si può allestire una **piccola zona** in cortile/giardino con recipienti, bacinelle, imbuti, annaffiatori e tubi attraverso i quali si farà poi scorrere l'acqua.



LABORATORIO DELLA MANIPOLAZIONE E DEI TRAVASI:

Attraverso la manipolazione, i bambini fanno esperienza delle proprietà delle cose, relativamente a **peso, consistenza, volume, odore, sapore, "sporchevolezza"**.



Pasta di pane, pasta di sale, pasta con la terra, pasta di sabbia, pasta di pane con l'**aggiunta di nuove sostanze** che ne modifichino la consistenza, l'odore e il colore (ad esempio cacao in polvere. Ma anche materiali che non si mescolano come legumi secchi, ecc.).

Travasi: con questo tipo di attività i bambini hanno la possibilità di sviluppare le sensazioni tattili e il coordinamento oculo-manuale, di sperimentare i concetti spaziali (dentro/fuori, grande/piccolo) e il rapporto peso/forma. Diversi sono i materiali che utilizzeranno, tra i quali: farina gialla, farina bianca, sale grosso, zucchero, terra, acqua, acqua colorata, contenitori di diverse forme, bottiglie di plastica, imbuto, pezzi di tubi trasparente, setacci, palette, cucchiaini, ecc...

LABORATORIO DEL COLORE: "Colori in movimento"

I bambini disegnano e utilizzano tutto ciò che può lasciar tracce per esprimere le loro sensazioni ed emozioni, pensieri e anche la loro fisicità.

È proprio l'azione che muove il colore e che lascia il segno in una scoperta continua del processo creativo.

Predisporre i bambini ai contesti di esperienze dove sia possibile per loro sperimentare il colore con il proprio corpo e il movimento offre loro la possibilità di trovare e incontrare uno spazio magico di sperimentazione, di scoperta, di gioco del fare per capire, del fare per conoscere. Mani e piedi sono strumenti eccezionali nel lasciar traccia e scoprirsi in un gioco di contatto e colore.



Lanci



Schizzi e sgocciolature



Rotolamenti e oscillazioni



Soffi

Comune di Pavia:

Settore Prima Infanzia e Assistenza Scolastica: primainfanzia@comune.pv.it

Aldia Cooperativa Sociale

Federica Perra 346-1146954 federica.perra@aldia.it